



Vincitore 2013 Premio Campiello Opera Prima

MATTEO CELLINI

Nato a Urbino nel 1978.

Vive a Urbania.

Insegna lettere in una scuola media.

È un professore che sa fare il suo mestiere così tanto che è capace di leggere dentro l'altro e portare alla luce, con chiarezza sconcertante, i moti dell'anima.

Cate, io è il suo primo romanzo è la promessa che c'è ancora tanto da esplorare.

3 luglio 2013 _ piazza Drago h 21

Titolo: cate, io

Autore: Matteo Cellini

Editore: Fazi

Data di Pubblicazione: 2013

Pagine: 216

Narrativa contemporanea

Ci sono guerre che non hanno tregua, eroi senza fanfare. Caterina è una di questi: una veterana di diciassette anni, che comincia la lotta ogni mattina, entrando nella tortura dei vestiti. Perché Caterina è obesa, e l'unica normalità che conosce è tra le mura di casa, in una famiglia di obesi. La sua identità scompare a contatto con il resto del mondo, perché fuori l'unico modo di sopravvivere è diventare Cate, la supereroina ferocemente autoironica il cui potere è quello di "essere il paragone che salva": nessuna è più brutta, più grassa o più sola di lei. Caterina va a testa alta per il mondo ostile: attraversa le selve dei soprannomi, si veste del desiderio di essere invisibile, rifiuta la pietà degli altri. Il suo posto nel mondo è gravato dalla sproporzione, ma la sua scialuppa di salvataggio è l'intelligenza, la sua arma il sarcasmo con cui anticipa su di sé il giudizio degli altri per anestetizzarlo prima che colpisca duro. Matteo Cellini entra a gamba tesa nella vita di Caterina, e senza sconti ci racconta la sua guerra. Lo fa talmente bene che non è la pietà per Cate quella che ci rimane, ma è il rispetto. Rispetto per questa eroina condannata al fuori misura, e rispetto per un autore che la misura - letteraria - invece la conosce bene, con un racconto durissimo e lieve, implosivamente normale e ferocissimamente pieno di tenerezza.

